



Istituto Istruzione Superiore "Michele Sanmicheli"
Professionale Servizi Socio-Sanitari, Professionale per i Servizi Commerciali
Professionale Industria e Artigianato Settore Moda



Piazza Bernardi, 2 - cap 37129 Verona
Tel 0458003721 - Fax 0458002645 - C.F. 80017760234
Sede succursale Via Selinunte, 68 - Tel.0454937530 – Fax 0454937531
www.sanmicheli.gov.it – ufficio.protocollo@sanmicheli.gov.it - vris009002@pec.sanmicheli.it

PIANO DI PRIMO SOCCORSO



Verona 28/10/2019

Il RSPP
Ing. Fedele Di Marco

PREMESSA

Il Piano di Primo soccorso è emanato dal Datore di Lavoro – Dirigente Scolastico –, ai fini e per gli effetti della normativa vigente in materia di Sicurezza nei posti di lavoro (Testo Unico D. Lgs. 81/08).

Il D.M. 388/03 tenendo conto della tipologia dell'attività svolta, del numero di lavoratori occupati e dei fattori di rischio classifica le aziende, ovvero le unità produttive, in tre gruppi; la scuola ricade nel Gruppo B e pertanto deve:

- munirsi di cassetta di pronto soccorso comprendente la dotazione minima indicata in allegato (DM 388/03), e di un idoneo mezzo di comunicazione per attivare il sistema di emergenza del sistema sanitario nazionale;
- effettuare la formazione del proprio personale addetto al primo soccorso (12 ore) e l'aggiornamento con cadenza triennale (4 ore).

I Responsabili del Primo Soccorso, in quanto delegati del Dirigente Scolastico, provvedono ad attuare il Piano di Primo soccorso.

Il Dirigente Scolastico deve essere in grado di far prestare, da personale espressamente incaricato, le prime immediate cure ad alunni o personale presente a scuola eventualmente infortunati o colpiti da malore.

Per primo soccorso s'intende l'aiuto dato al soggetto infortunato o malato, da personale non sanitario, nell'attesa dell'intervento specializzato

Obiettivo

L'obiettivo del Piano di Primo soccorso è di salvaguardare la vita di chiunque avesse subito un danno fisico a causa di un incidente, di un infortunio o di un malore in attesa di soccorsi qualificati, senza arrecare ulteriori danni all'infortunato.

Nel Piano di Primo soccorso sono descritti: il personale incaricato di prestare i primi soccorsi sanitari, i mezzi a disposizione e le procedure che devono essere poste in atto per garantire un intervento rapido ed efficace. Le modalità d'intervento sanitario sono fornite direttamente agli addetti al primo soccorso durante il corso di formazione specifico.

Ambito di applicazione

Tutto il personale della scuola è tenuto ad osservare scrupolosamente le indicazioni contenute nel presente Piano di Primo soccorso.

Si ricorda che è dovere di ogni cittadino italiano prestare assistenza a persona ferita o altrimenti in pericolo e darne immediato avviso all'Autorità (art. 593 Codice penale).

Chiunque, valutando come agire, è tenuto a provvedere affinché l'infortunato possa al più presto ricevere assistenza.

Verona 28 Ottobre 2019

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Sara Agostini

ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO

Le persone che sono state incaricate del servizio di primo soccorso sono indicate nell'organigramma della sicurezza.

Criteri di individuazione

Gli addetti al primo soccorso sono stati individuati in numero idoneo al fine di assicurare che durante le attività didattiche vi sia - salvo eccezioni - la presenza di almeno un addetto.

I docenti ed il personale ATA sono stati informati sul comportamento da adottare qualora - in via eccezionale - presso la scuola non sia presente alcun addetto al pronto soccorso.

Designazione

Il Dirigente Scolastico ha provveduto a designare tramite lettera gli addetti al primo soccorso.

Copia delle comunicazioni di designazione è custodita presso gli uffici amministrativi.

L'elenco degli addetti è stato comunicato con circolare a tutto personale

Formazione

Tutti gli addetti sono stati formati nel rispetto delle previsioni del D.M. n° 388/2003 e, in conformità allo stesso, saranno soggetti a formazione ricorrente, almeno per quanto attiene alla capacità di intervento pratico, con frequenza non superiore a tre anni.

PROCEDURE IMPARTITE AGLI ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO

COMPITI DEL COORDINATORE DEL SERVIZIO DI PS

Gli incaricati di PS costituiscono un Servizio di PS. Per ogni plesso viene nominato un coordinatore che funge da raccordo tra Servizio di PS e SPP.

Al coordinatore vengono attribuiti i seguenti compiti:

- verificare l'organizzazione generale del PS e l'attuazione dei compiti attribuiti agli addetti di PS;
- segnalare l'esigenza del materiale sanitario;
- relazionare e portare le istanze del Servizio di PS alla riunione periodica di prevenzione e protezione

COMPITI DEGLI ADDETTI DI PS

L'addetto di primo soccorso (PS) è una persona formata ed opportunamente addestrata ad intervenire prontamente ed autonomamente per soccorrere chi si infortuna o accusa un malore ed ha piena facoltà di decidere se sono sufficienti le cure che possono essere prestate in istituto o se invece è necessario ricorrere a soccorritori professionisti.

Indicazioni per lo svolgimento dei compiti di addetto di PS:

- Gli interventi di PS devono avvenire tempestivamente, al momento della segnalazione;
- l'addetto è esonerato, per tutta la durata dell'intervento, da qualsiasi altra attività di sua competenza e, in particolare, deve sospendere ogni lavoro che stava svolgendo prima della chiamata; quando possibile, l'addetto impegnato in un intervento di PS deve essere temporaneamente sostituito da un collega nelle sue normali attività.
- L'azione dell'addetto di PS è circoscritta al primo intervento su una persona bisognosa di cure immediate e si protrae, a discrezione dell'addetto stesso e senza interferenze di altre persone non competenti, fintantoché l'emergenza non sia terminata. In ogni caso l'intervento dell'addetto di PS si esaurisce quando l'infortunato è stato preso in carico dal personale dell'ambulanza, in caso di ricorso al 118., o dal personale del Pronto Soccorso Ospedaliero, in caso di trasporto in auto in ospedale, oppure quando l'infortunato minore è stato consegnato ai familiari.
- L'intervento dell'addetto di PS è finalizzato al soccorso di chiunque si trovi nei locali dell'istituto.
- L'addetto di PS, all'occorrenza, accompagna o dispone il trasporto in ospedale dell'infortunato.

- Qualora un addetto di PS riscontri carenze nella dotazione delle valigette di primo soccorso nei locali infermeria, deve avvisare il coordinatore, il quale provvede a trasferire la segnalazione alla persona che svolge la funzione di addetto alla gestione dei materiali.
- Durante le prove d'evacuazione, tutti gli addetti di PS presenti in istituto, debitamente e preventivamente avvisati ed istruiti da chi organizza la prova, devono rimanere nei luoghi loro assegnati per poter intervenire prontamente in caso di necessità.
- In caso di evacuazione non simulata, tutti gli addetti di PS presenti in istituto sono impegnati nella sorveglianza delle operazioni (a meno che non svolgano anche la mansione di addetto all'antincendio) ed usciranno solo dopo che si sono completate tutte le operazioni di sfollamento.

A tutti gli addetti al primo soccorso sono state impartite e distribuite le seguenti procedure da attuare in caso di emergenza sanitaria.

**PROCEDURE PER LA GESTIONE DEI MALESSERI DEGLI ALUNNI A SCUOLA
IMPARTITE A TUTTO IL PERSONALE DELLA SCUOLA**

Si rileva in premessa che le indicazioni procedurali che seguono sono la formalizzazione di quanto in genere viene fatto quotidianamente allorché un alunno/a non si senta bene, presenti sintomi di malessere o di disagio. In caso di incidenti gravi o grave malessere, la scuola chiede l'intervento del 118, avvisando contestualmente la famiglia.

Nei casi di malesseri "ordinari" ci si attiene alle seguenti indicazioni:

- 1) *In caso di malessere di un alunno/a (mal di testa, nausea, mal di pancia, piccole escoriazioni, ecc.) l'addetto al primo soccorso del piano prende in consegna lo studente e lo fa accomodare nella sua postazione al fine di verificare le cause del malessere e prestare assistenza e le cure necessarie. Se il malessere si risolve in giro di qualche minuto, lo studente viene riaccompagnato in classe.*
- 2) *In caso di malessere persistente o violento l'alunno sarà accompagnato nell'infermeria per ricevere l'assistenza e le cure necessarie. Inoltre la scuola avverte i genitori invitandoli a ritirare il ragazzo/a.*
- 3) *Se l'alunno/a presenta sintomi che possono far supporre l'esistenza di malattie infettive, il Dirigente Scolastico invita i genitori a ritirare il ragazzo/a, a portarlo/a a casa e a rivolgersi al medico curante. Ove ritenuto necessario, il dirigente scolastico interpella il Medico di comunità (se reperibile nel Presidio di zona). Sempre in riferimento al punto 3 (ipotesi di malattie infettive), in caso di rifiuto o di diniego da parte della famiglia a prelevare il figlio e a farlo visitare dal medico curante, il dirigente scolastico segnala la situazione agli operatori della Medicina di Comunità, per le verifiche di competenza.*

Dispone quindi l'allontanamento dell'alunno da scuola – solo a seguito di parere ed alla valutazione sanitaria dell'ASL medesima – come provvedimento di emergenza, a tutela dell'alunno e della comunità scolastica.

La persona che assiste l'alunno con malessere compilerà il registro di presenze dell'infermeria.

PROCEDURE PER IL PRIMO SOCCORSO
IMPARTITE A TUTTO IL PERSONALE DELLA SCUOLA

1. Tutto il personale della scuola deve informarsi in merito ai nomi degli addetti di Primo Soccorso (l'elenco viene comunicato con circolare da parte del Dirigente Scolastico);
2. il personale che assiste ad un infortunio deve constatare e, se possibile, intervenire sulle eventuali condizioni ambientali che possono aggravare la situazione;
3. successivamente deve **prendere contatto con un addetto al Primo Soccorso** e richiederne l'intervento; qualora – in via eccezionale – presso la scuola non sia presente alcun addetto al PS, provvederà a chiamare direttamente l'Emergenza Sanitaria (118) specificando:
 - cosa è successo,
 - quante persone risultano coinvolte;
 - quale è il loro stato di gravità,
 - l'esistenza di condizioni particolari di accesso o logistiche della scuola che rendono difficile il soccorso.
4. nell'attesa dell'arrivo dell'addetto, o in assenza dell'addetto, assiste la persona infortunata astenendosi dal compiere manovre o azioni che potrebbero aggravare le condizioni dell'infortunato, quali, ad esempio, la movimentazione dell'infortunato, la somministrazione di bevande o farmaci e praticando quelle semplici manovre, di cui è capace, appreso descritte e affissi in infermeria;
5. quando necessario, l'addetto al PS è autorizzato a chiedere l'aiuto di altre persone che, a suo giudizio, potrebbero risultare utili. Pertanto occorre collaborare con l'addetto al PS;
6. avvisare il Dirigente Scolastico o in sua assenza i sostituti;
7. se si tratta di un alunno avvisare i genitori;
8. Il minore va sempre accompagnato in Pronto Soccorso da un adulto;
9. compilare il registro presente in infermeria.

In caso di infortuni di lieve entità (piccoli tagli, abrasioni, ecc) la medicazione può essere effettuata dalla persona presente all'evento; in alternativa dovrà essere chiamato un addetto. L' avvenuto utilizzo, anche parziale, dei materiali contenuti nella cassetta di pronto soccorso deve essere segnalato prontamente all'incaricato della verifica.

PROCEDURE IMPARTITE AGLI ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO

A tutti gli addetti al Primo Soccorso sono state impartite e distribuite le seguenti procedure da attuare in caso di emergenza sanitaria.

1. APPROCCIO ALL'INFORTUNIO

- a) Recarsi con la massima rapidità possibile, non appena ricevuta la notizia, sul luogo dell'evento, rispettando le misure di sicurezza ed indossando, se necessario, i Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) come guanti e visiera paraschizzi previsti in relazione all'area e all'attività ivi svolta;
- b) Sul luogo dell'infortunio qualificarsi subito come addetto al PS;
- c) Identificare eventuali pericoli presenti nell'area, che potrebbero mettere a rischio anche gli stessi soccorritori (quali, ad esempio, fughe di gas o di sostanze pericolose, pericolo di elettrocuzione, incendio, etc.) e segnalarli immediatamente ai responsabili per la messa in sicurezza ;
- d) Allertare o far allertare, se necessario, gli incaricati della gestione delle emergenze;
- e) Avvisare o far avvisare il Dirigente Scolastico o, qualora questi non fosse raggiungibile, il suo sostituto.

Il coordinamento degli interventi di soccorso sarà effettuato dall'addetto di Primo Soccorso giunto per primo sul luogo dell'infortunio.

2. INTERVENTO SUL/SUGLI INFORTUNATO/I

- a) prestare i primi soccorsi al/agli infortunato/i effettuando solo gli interventi strettamente necessari e sui quali si è stati specificamente istruiti;
- b) valutare, nei limiti delle proprie competenze e capacità, le condizioni dell'infortunato: controllare lo stato di coscienza, il respiro, il polso, la presenza di emorragie o di fratture; valutare la possibilità di frattura vertebrale;
- c) se l'infortunato è cosciente, parlargli per tranquillizzarlo in ordine alla gravità dell'infortunio e all'eventuale chiamata dell'Emergenza Sanitaria (118), spiegando quello che si sta facendo; se possibile, senza affaticarlo, chiedergli notizie utili ai fini del soccorso (cosa è successo, se soffre di cuore, dove gli fa male, se è diabetico, se ha battuto la schiena o la testa, se gli fa male la testa, se gli viene da vomitare, etc.);
- d) intervenire per ridurre o eliminare i rischi dell'infortunato (emorragie, etc.), possibilmente senza spostarlo se l'infortunato è incosciente o ha ricevuto un colpo alla testa o se si sospetta una lesione della colonna vertebrale;

- e) spostare l'infortunato solo in caso di pericoli gravi e immediati, quali possibili crolli, allagamenti, incendi, etc.;
- f) impedire l'avvicinamento di curiosi o di volenterosi che non si qualificano come medici, infermieri professionali o addetti al Pronto Soccorso;
- g) non somministrare bevande o farmaci .
- h) compilare la scheda di rilevazione infortunio e successivamente consegnarla in segreteria didattica

Nel caso di più infortunati e di presenza di un solo addetto, la priorità di intervento verrà da questo stabilita sulla base della gravità dei rispettivi infortuni, anche tenendo conto delle modalità con le quali la stessa è individuata dall'Emergenza Sanitaria (118) nella gestione extraospedaliera degli infortuni: codice rosso (urgenza assoluta), codice giallo (urgenza relativa), codice verde (urgenza differibile)-
(ALLEGATO 1)

3. ATTIVAZIONE DEL SOCCORSO ESTERNO

L'addetto, nel caso decida di chiedere l'intervento del soccorso esterno, deve recarsi il più rapidamente possibile al telefono più vicino, assicurandosi che in ogni caso accanto all'infortunato rimanga almeno una persona, meglio se un altro addetto.

Dovrà comunicare all' Emergenza Sanitaria (118) e ai soccorritori :

- a) Indirizzo della scuola, nome e cognome di chi sta chiamando e numero di telefono per eventuali contatti successivi da parte del 118.**
- b) Cosa è successo:**
 - Tipologia dell'infortunio (ad esempio, caduta da...metri, urto contro, elettrocuzione, etc)
 - Eventuali sostanze o prodotti inalati, ingeriti o con cui si è venuti a contatto etc : è importante avere a disposizione il contenitore della sostanza o prodotto per consultare l'etichetta.
 - La tipologia dell'infortunio potrà essere ricostruita:
 - chiedendo all'infortunato, se in stato di coscienza vigile,
 - chiedendo ai presenti che hanno assistito all'infortunio, valutando rapidamente le caratteristiche del luogo dell'infortunio e la situazione rilevata.
- c) Quante persone risultano coinvolte;**
- d) Qual è il loro stato di gravità;**
- e) L'esistenza di condizioni particolari di accesso o logistiche della scuola che rendono difficile il soccorso.**

Ricordarsi di:

- trascrivere il numero dell'operatore del 118 che risponde e l'ora esatta della chiamata;
- non riattaccare prima che l'operatore del soccorso sanitario abbia dato conferma del messaggio ricevuto;
- avvertire il personale incaricato dell'apertura degli accessi dell'arrivo dei mezzi di soccorso perché ne faciliti l'ingresso

4. COMUNICAZIONE CON I SOCCORRITORI SUL LUOGO DELL'INFORTUNIO

L'addetto al PS deve riferire ai soccorritori dell'Emergenza Sanitaria (118), giunti sul luogo dell'infortunio, le eventuali manovre, gli interventi effettuati sugli infortunati e i parametri vitali di questi ultimi (stato di coscienza, frequenza respiratoria, frequenza cardiaca, etc.).

Un minore va sempre accompagnato in Primo Soccorso da un adulto

“PREVENZIONE DELLE MALATTIE A TRASMISSIONE EMATICA”

Da affiggere all'interno della cassetta di Pronto Soccorso – cassetta di Medicazione

A tutto il Personale della scuola

A tutti gli addetti al Pronto soccorso

NORME DA SEGUIRE DURANTE LE OPERAZIONI DI SOCCORSO, DISINFEZIONE DI FERITE, CONTATTO CON SANGUE E LIQUIDI ORGANICI.

Al fine di evitare la diffusione di malattie che si trasmettono con liquidi organici infetti, in particolare sangue (epatite B – epatite C – AIDS etc.) ma anche vomito, urine e feci, si danno le seguenti indicazioni:

- E' necessario indossare guanti monouso ogni volta si preveda di venire in contatto con liquidi organici di altre persone (es. per medicazioni, igiene ambientale);
- Gli strumenti didattici taglienti (forbici, punteruoli, cacciaviti ecc.) devono essere preferibilmente personali e comunque, qualora si imbrattino di sangue, devono essere opportunamente disinfettati;
- Il disinfettante da utilizzare per le superfici e/o i materiali imbrattati di sangue o altri liquidi organici è una soluzione di cloro attivo allo 0,5% che si ottiene diluendo una parte di candeggina in nove parti di acqua (es. 1 bicchiere di candeggina in 9 di acqua);

Per la disinfezione delle superfici e delle attrezzature si procede come indicato di seguito:

- indossare guanti monouso
- allontanare il liquido organico dalla superficie con carta assorbente
- detergere la superficie con soluzione detergente
- disinfettare con una soluzione di cloro attivo allo 0,5% preparata come detto sopra e lasciare agire la soluzione per un tempo minimo di 10 minuti sciacquare con acqua
- allontanare tutto il materiale utilizzato direttamente nel sacchetto apposito per la raccolta dei rifiuti sanitari
- togliere i guanti, gettarli nel sacchetto porta-rifiuti, chiudere il sacchetto contenente i rifiuti e smaltirlo
- lavarsi accuratamente le mani con acqua e sapone

N.B. è necessario controllare la composizione del prodotto a base di Ipoclorito di sodio a disposizione, ed assicurarsi che abbia una concentrazione di cloro attivo al 5- 6% .

Nel caso di dover maneggiare siringhe usate, abbandonate in luoghi pubblici, raccoglierle senza pungersi e porle in contenitori rigidi e conferirle allo smaltimento insieme ai rifiuti urbani indifferenziati.

ALLEGATO 2

ISTRUZIONI DI PRIMO SOCCORSO PER LE SCUOLE

Da affiggere in infermeria

IN CASO DI ...	COSA FARE	COSA NON FARE
FERITE SUPERFICIALI O ESCORIAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> - Indossare i guanti monouso - Lavare la ferita con acqua - Disinfettare con soluzione antisettica e un tampone di garza - Applicare sulla ferita garza sterile o cerotto - Valutare la copertura vaccinale antitetanica 	<ul style="list-style-type: none"> - Non usare sulla ferita polveri, pomate, medicinali o cotone emostatico
FERITE PROFONDE CON EMORRAGIA	<ul style="list-style-type: none"> - Indossare guanti monouso - Lavare la ferita con acqua - Se possibile, tenere elevata la parte che sanguina - Premere fortemente sulla ferita con tampone di garza, di tela pulita o con le dita stesse sino all'arresto del sanguinamento - Telefonare al 118 o trasportare al più presto il ferito al Pronto Soccorso 	<ul style="list-style-type: none"> - Non usare legacci - Non rimuovere corpi estranei eventualmente presenti nella ferita
EPISTASSI (sangue dal naso)	<ul style="list-style-type: none"> - Indossare guanti monouso - Far soffiare il naso delicatamente sotto l'acqua - Far tenere la posizione seduta con la testa leggermente inclinata in avanti - Far sdraiare il soggetto su un fianco se pallido, se suda, se sviene - Comprimere fra indice e pollice la radice del naso per circa 5 minuti (se il sanguinamento non cessa inviare in Pronto Soccorso) 	<ul style="list-style-type: none"> - Non reclinare la testa all'indietro - Non usare cotone emostatico
CONTUSIONI	<ul style="list-style-type: none"> - Applicare sulla zona lesa impacchi freddi o la borsa del ghiaccio (non a diretto contatto con la pelle, ma interponendo uno strato di garza o stoffa) - Valutare la dinamica del trauma e la violenza dell'urto: al minimo dubbio chiamare il 118 	<ul style="list-style-type: none"> - Non sottovalutare traumi violenti all'addome
TRAUMI ARTICOLARI (muscoli, articolazioni, ossa, legamenti)	<ul style="list-style-type: none"> - Valutare la dinamica del trauma - Applicare impacchi freddi - Immobilizzare - Se frattura aperta, coprire con garza - Valutare la dinamica del trauma e la violenza dell'urto: al minimo dubbio chiamare il 118 . 	<ul style="list-style-type: none"> - Non muovere assolutamente l'infortunato se è coinvolta la colonna vertebrale o se si evidenziano segni di un trauma importante (intenso dolore, gonfiore o forma strana, difficoltà a muoversi)
TRAUMA CRANICO	<ul style="list-style-type: none"> - Trattare la parte superficiale come una ferita o una contusione a 	<ul style="list-style-type: none"> - Non muovere assolutamente l'infortunato se il trauma

	<p>seconda della manifestazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Osservare sintomi quali: perdita di coscienza/vomito/mal di testa/singhiozzo/sonnolenza; in tali casi chiamare il 118 e descrivere la dinamica del trauma - Ricordare che i sintomi descritti rappresentano un segnale di attenzione/allarme anche nelle due giornate successive al trauma 	<p>coinvolge il collo e/o la colonna vertebrale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Non sollevare la testa - Non somministrare bevande
PERDITA TRAUMATICA DI DENTI	<ul style="list-style-type: none"> - Recuperare il dente prendendolo dalla corona e metterlo in una stoffa bagnata (fazzoletto) - Recarsi al più presto dal dentista con il dente recuperato 	<ul style="list-style-type: none"> - Non buttare il dente - Non lavare il dente - Non toccargli la radice
CORPI ESTRANEI NEGLI OCCHI	<ul style="list-style-type: none"> - Lavare abbondantemente gli occhi con acqua corrente, senza sfregare - Se il corpo estraneo permane, occludere l'occhio con garza o un fazzoletto e recarsi al pronto soccorso oculistico 	<ul style="list-style-type: none"> - Non sfregare l'occhio - Non usare gocce o pomate
PERDITA DI COSCIENZA (svenimento)	<ul style="list-style-type: none"> - Mettere il soggetto in posizione orizzontale e sollevare le gambe - Allentare abbigliamento stretto - Se il soggetto non si riprende entro qualche minuto chiamare il 118 - Fare rialzare lentamente 	<ul style="list-style-type: none"> - Non somministrare liquidi a persone non perfettamente sveglie - Non tenere il soggetto seduto o in piedi - Non somministrare bevande alcoliche
CONVULSIONI	<ul style="list-style-type: none"> - Indossare guanti monouso - Accompagnare il soggetto a terra liberando l'ambiente intorno perché non si ferisca - Mettere qualcosa di morbido sotto la testa (un indumento, un cuscino basso) - Metterlo su un fianco - Se possibile, mettere qualcosa fra i denti che non si spezzi per evitare la morsicatura della lingua (es. un pennarello o un fazzoletto ripiegato) - Attendere la conclusione della crisi e lasciare poi riposare il soggetto 	<ul style="list-style-type: none"> - Non perdere la calma - Non tenere fermo il soggetto - Non infilare a forza qualcosa fra i denti
SOFFOCAMENTO DA CORPO ESTRANEO	<p>AGIRE TEMPESTIVAMENTE</p> <ul style="list-style-type: none"> - se il soggetto è ancora cosciente e capace di respirare anche se con fatica, incoraggiarlo a tossire e respirare - in caso di mancata espulsione, mettersi dietro la persona e circondarla con le braccia, mettere una mano a pugno e l'altra appoggiata sopra, all'altezza dello stomaco e comprimere con forza verso l'alto, fino a quando non tossisce (se necessario, ripetere 	<ul style="list-style-type: none"> - Non farsi prendere dal Panico

	<p>l'operazione per 4-5 volte). Se la situazione non migliora, chiamare il 118</p> <ul style="list-style-type: none"> - Se il soggetto è un lattante appoggiarlo sulle proprie ginocchia a pancia in giù e testa in basso e dare piccoli colpi ma con forza, fra le scapole 	
USTIONI	<ul style="list-style-type: none"> - Togliere oggetti di metallo come orologi, anelli, vestiti (se non attaccati alla pelle) - Far scorrere sulla parte lesa acqua fredda per 5-10 minuti - Coprire la parte ustionata con garza asciutta sterile o telo pulito - Per ustioni gravi o estese (presenza di bolle o necrosi di tessuti telefonare al 118 o accompagnare al pronto soccorso) 	<ul style="list-style-type: none"> - Non disinfettare la zona ustionata - Non usare pomate o rimedi "della nonna" tipo olio, patate ecc
FOLGORAZIONE (scarica elettrica)	<ul style="list-style-type: none"> - Interrompere il collegamento staccando la corrente - Se non si trova l'interruttore generale bisogna allontanare il soggetto folgorato SENZA TOCCARLO! Utilizzando materiale isolante (né metallico né umido es. una scopa, una corda ecc) - Togliere oggetti di metallo come orologi, anelli, vestiti (se non attaccati alla pelle) e far scorrere sulla parte lesa acqua fredda per alcuni minuti - Telefonare al 118 - In caso di arresto cardiocircolatorio praticare le manovre rianimatorie 	<ul style="list-style-type: none"> - Non toccare direttamente il soggetto folgorato!
INGESTIONE DI SOSTANZE TOSSICHE (avvelenamenti)	<ul style="list-style-type: none"> - Sciacquare subito la bocca e poi sputare l'acqua - Telefonare al Centro antiveleni o al 118 indicando esattamente la sostanza coinvolta (leggere l'etichetta se disponibile) 	<ul style="list-style-type: none"> - Non far bere nulla - Non provocare il vomito
PUNTURE O MORSI DI ANIMALI	<ul style="list-style-type: none"> - Lavare abbondantemente con acqua - Se c'è il pungiglione, rimuoverlo - Disinfettare - Lasciare sanguinare - Applicare impacchi freddi - Consultare il medico o inviare in Pronto Soccorso 	<ul style="list-style-type: none"> - Non succhiare la ferita

ALLEGATO 3

INDICAZIONI PER L' UTILIZZO DEL 118

Seguire il seguente schema per fornire informazioni:

Sono

.....
(nome e qualifica)

del Istituto Istruzione Superiore "Michele Sanmicheli"

Ubicato in ViaVerona
Telefono della scuola 045

Nella scuola si è verificato:

.....
(descrizione sintetica della situazione: tipo di infortunio)

Sono coinvolte:

.....
(indicare le eventuali persone coinvolte: parlano, respirano , si muovono, è in corso un'emorragia)

CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO e PUNTI DI MEDICAZIONE

Il Dirigente Scolastico mette a disposizione del personale la cassetta di Primo Soccorso e rende disponibili dei Punti di Medicazione

Le cassette di Primo Soccorso sono ubicate:

Per la sede centrale di Piazza Bernardi in:

- In infermeria
- In palestra

Per la succursale di Via Selinunte in:

- In infermeria
- In palestra

Il Punto di Medicazione è ubicato in infermeria

I collaboratori scolastici sono dotati di: sapone, guanti monouso in lattice, disinfettante, garze, cerotti

Caratteristiche della cassetta di PS

Ogni cassetta di Pronto Soccorso è :

- segnalata con cartello di salvataggio quadrato : croce bianca in campo verde; -
- dotata di chiusura, **ma non chiusa a chiave**; -

Gestione della cassetta e dei punti di medicazione

Utilizzo corrente

La cassetta di PS e i Punti di Medicazione sono utilizzabili, oltre che dall'addetto al PS, anche dal resto del personale della scuola.

In tal caso è importante che in un momento successivo sia data informazione all'addetto, dell'utilizzo del contenuto della cassetta di PS o del Punto di Medicazione, al fine di ripristinare i presidi usati.

Controllo periodico (utilizzare il modello in ALLEGATO 4)

Gli addetti sono responsabili della corretta manutenzione della cassetta di PS, delle verifiche e dell'acquisizione del materiale, mediante richiesta al Dirigente Scolastico o suo delegato e successive eventuali incombenze.

E' fondamentale da parte dell'addetto PS, definito responsabile della tenuta di quella determinata cassetta di PS o Punto di Medicazione, il controllo periodico per mantenere il contenuto in quantità e stato di conservazione adeguati.

Il controllo deve essere eseguito :

- - una volta al mese;
- - in occasione di un infortunio per il quale si possa pensare o si ha la certezza che il contenuto sia significativamente alterato.

E' pertanto necessario verificare:

- la presenza dei presidi per tipologia e quantitativo;
- la integrità degli stessi;
- le date di scadenza del presidio integro;
- le indicazioni specifiche di conservazione e di durata del presidio aperto.

Se al termine del controllo emerge la necessità di acquistare dei presidi, l'addetto al PS informerà l'ufficio tecnico, che vi provvederà.

Il reintegro deve avvenire nel minor tempo possibile.

Il Dirigente Scolastico valuta l'opportunità di tenere una scorta di presidi.

CONTENUTO DELLA CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO

Il contenuto della cassetta di pronto soccorso è stabilito dal D.M. no 388/2003, per i luoghi di lavoro del

Gruppo B in cui rientrano le scuole.

N.	Contenuto
1	Confezione di sapone liquido (<i>facoltativo</i>)
5	Paia di Guanti sterili monouso (Obbligatorio)
1	Confezione di guanti monouso in vinile o in lattice (<i>facoltativo</i>)
1	Flac. di soluz. cutanea iodopovidone al 10% di iodio 1 l (Obbligatorio)
3	Flac. di soluz. fisiologica (sodio cloruro – 0,9%) 500 ml (Obbligatorio)
1	Confezione di acqua ossigenata F.U. 10 vol. 100 g. (<i>facoltativo</i>)
1	Conf. di clorossidante elettrolitico al 10% (Amuchina o altri prodotti analoghi) (<i>facoltativo</i>)
1	Rotolo di benda orlata alta 10 cm (<i>facoltativo</i>)
2	Rotolo di cerotto alto 2,5 cm (Obbligatorio)
2	Confezione di cerotti di varie misure (Obbligatorio)
1	Confezione di cotone idrofilo da 100 g (Obbligatorio)
10	Compresse di garze sterili 10x10 in buste singole (Obbligatorio)
2	Compresse di garza sterile 18x40 in buste singole (Obbligatorio)
1	Confezione di rete elastica di misura media (Obbligatorio)
2	Confezione di ghiaccio pronto uso istantaneo (Obbligatorio)
3	Lacci emostatici (Obbligatorio)
2	Teli sterili monouso (Obbligatorio)
1	Coperta isotermica monouso (<i>facoltativo</i>)
1	Termometro (Obbligatorio)
1	Paio di forbici con punta arrotondata (Obbligatorio)
2	Paio di pinzette in confezione sterile monouso (Obbligatorio)
2	Sacchetti monouso per raccolta dei rifiuti sanitari (Obbligatorio)
1	Visiera Paraschizzi (Obbligatorio)
1	Apparecchio per la misurazione della pressione arteriosa E' presente l'apparecchio nella CASSETTA PS posizionata nel _____ (Obbligatorio)
1	Pocket Mask (<i>facoltativo</i>)
1	Libretto con nozioni di Pronto Soccorso (<i>facoltativo</i>)
1	Elenco dei presidi contenuti (<i>facoltativo</i>)
1	modulo per la verifica del controllo (<i>facoltativo</i>)
1	Istruzione "Prevenzione malattie a trasmissione ematica" (<i>facoltativo</i>)
1	Istruzioni sull'uso dei presidi e dei D.P.I. (<i>facoltativo</i>)

Si consiglia inoltre di avere sempre a disposizione rotoli di carta assorbente e candeggina

CONTENUTO MINIMO DEL PACCHETTO DI MEDICAZIONE

Contenitori con presidi di primo soccorso a tipologia e quantità semplificata, rispetto a quelli della Cassetta di Pronto Soccorso di cui all'art. 2 Decreto 388/03.

I Punti di Medicazione devono essere dotati come minimo di: sapone, guanti, disinfettante, garze, cerotti

N.	Contenuto
(2 paia)	Guanti sterili monouso
1	Flacone di soluzione cutanea di iodopovidone al 10% di iodio da 125ml
1	Flaconi di soluzione fisiologica (sodio cloruro – 0,9%) da 250 ml
1	Compresse di garza sterile 18 X 40 in buste singole
3	Compresse di garza sterile 10 X 10 in buste singole
1	Pinzette da medicazione sterili monouso
1	Confezione di cotone idrofilo
1	Confezione di cerotti di varie misure pronti all'uso
1	Rotolo di cerotto alto 2,5 cm
1	Rotolo do benda orlata alta 10 cm
1	Un paio di forbici
1	Un laccio emostatico
1	Ghiaccio pronto uso
1	Sacchetti monouso per la raccolta di rifiuti sanitari
	Istruzioni sul modo di usare i presidi suddetti e di prestare i primi soccorsi in attesa del servizio di emergenza.

Si consiglia inoltre di avere sempre a disposizione rotoli di carta assorbente e candeggina

ALLEGATO 1**Tabella riassuntiva priorità di intervento in base alla gravità dell'infortunio**

Codice rosso: Priorità 1	Codice giallo: Priorità 2	Codice verde: Priorità 3
<i>Codice Rosso</i> <i>Urgenza Assoluta</i>	<i>Codice Giallo</i> <i>Urgenza Relativa</i>	<i>Codice Verde</i> <i>Urgenza Differibile</i>
<ul style="list-style-type: none"> - Vie aeree ostruite - Emorragia massiva - Incoscienza - Shock avanzato - Ustioni gravi - Traumi violenti - Malori - Dolori toracici ed addominali 	<ul style="list-style-type: none"> - Frattura esposta - Ustioni moderate - Emorragie moderate - Shock iniziale - Stato mentale alterato 	<ul style="list-style-type: none"> - Fratture semplici - Lesioni articolari - Lesioni muscolari - Contusioni - Ustioni lievi - Escoriazioni

Linee guida utilizzate dal 118 in base alle quali lo stesso assegna i codici di urgenza

<i>Codice Rosso</i> <i>Urgenza Assoluta</i>	<i>Codice Giallo</i> <i>Urgenza Relativa</i>	<i>Codice Verde</i> <i>Urgenza Differibile</i>	<i>Codice Bianco</i> <i>Nessuna Urgenza</i>
Soggetto che presenta la compromissione di una o più funzioni vitali (coscienza, respiro, circolo)	Soggetto che presenta la minaccia di compromissione di una o più funzioni vitali (coscienza, respiro, circolo)	Soggetto che necessita di prestazioni mediche urgenti, ma differibili in quanto non vi è pericolo per le funzioni vitali	Soggetto che non presenta alcuna urgenza ed è trattabile da parte del medico di base o dalla guardia medica
Trattamento immediato senza nessuna attesa	Trattamento al più presto in relazione alla presenza di eventuali altre urgenze	Trattamento dopo le UA e le UR	L'utilizzo del 118 o delle strutture di PS potrebbero risultare a pagamento

ALLEGATO 4

Legenda

Firma leggibile dell'addetto che esegue il controllo.	Compilazione tabella: indicare con una X
---	---

N.	Data controllo --/-----/----	Contenuto	Stato del presidio		
			Conforme	Sostituire	Integrare
5		Paia di Guanti sterili monouso			
1		Flac. di soluz. cutanea iodopovidone al 10% di iodio 1 l			
3		Flac. di soluz. fisiologica (sodio cloruro – 0,9%) 500 ml			
2		Rotolo di cerotto alto 2,5 cm			
2		Confezione di cerotti di varie misure			
1		Confezione di cotone idrofilo da 100 g			
10		Compresse di garze sterili 10x10 in buste singole			
2		Compresse di garza sterile 18x40 in buste singole			
1		Confezione di rete elastica di misura media			
2		Confezione di ghiaccio pronto uso istantaneo			
3		Lacci emostatici			
2		Teli sterili monouso			
1		Termometro			
1		Paio di forbici con punta arrotondata			
2		Paio di pinzette in confezione sterile monouso			
2		Sacchetti monouso per raccolta dei rifiuti sanitari			
1		Visiera Paraschizzi			
1		Apparecchio per la misurazione della pressione arteriosa			

Alla data del controllo la cassetta è risultata:

conforme con necessità di reintegro dei presidi indicati.

Per l'acquisto una copia del presente modulo è stata consegnato in data _____ a
(Nome Cognome) _____.

All'arrivo del materiale richiesto consegnare all'addetto di PS (Nome Cognome) _____